

Data	Testata	Edizione	Pagina
04.12.16	Gazzetta del Sud	CZ	32

Esaminata la proposta di legge regionale a firma del consigliere Tallini sull'istituzione

Valli Cupe, sarà riserva naturale

Vanno perfezionati alcuni aspetti formali per raggiungere il traguardo

Rosario Stanizzi
SERSALE

La quarta commissione del Consiglio regionale, che si occupa dell'assetto, utilizzazione del territorio e della protezione dell'ambiente, ha esaminato la proposta di legge a firma del consigliere Mimmo Tallini sull'istituzione della Riserva naturale regionale "Valli Cupe" che ha incontrato ampia condivisione.

Dopo la valutazione positiva del dipartimento rappresentato dalla dirigente generale Orsola Reillo, e dell'architetto Ilario Tricosti, si è deciso di rinviare l'approvazione del provvedimento alla prossima seduta per perfezionare alcuni aspetti formali.

«È giunto il tempo di pensare alle Valli Cupe come ad una riserva regionale protetta - ha commentato il presidente della commissione, Domenico Bevacqua - decine di cascate, un canyon di dieci chilometri unico nel suo genere e un'area che quest'estate ha registrato 45mila visitatori e che, se adeguatamente attrezzata, può generare sviluppo e nuova occupazione. Siamo davanti ad un polmone turistico di primo ordine. Va in questa direzione il progetto di legge che una volta approvato rappresenterà un modello di sviluppo innovativo e vincente». Illustrando in aula il provvedimento, il consigliere proponente Tallini ha dichiarato che «il botanico

Lupia, il sistema degli enti locali coinvolti e il dipartimento della Regione che ringrazio insieme all'attenzione del presidente Bevacqua e degli altri membri della Commissione, hanno fatto un ottimo lavoro che consentirà di giungere in tempi rapidi all'approvazione definitiva del provvedimento». Da parte sua, il botanico Carmine Lupia ha sottolineato «la valenza del provvedimento che ri-

Un'area che l'estate scorsa ha registrato 45mila visitatori e che se attrezzata genera sviluppo

Potenzialità

● L'istituzione in questo comprensorio di una riserva naturale, ovviamente, favorirebbe innanzitutto la difesa di un patrimonio naturale unico, la difesa concreta dell'ambiente ed anche un serio contributo alla crescita economica e sociale di un territorio che, come tanti altri della regione, vive un momento di grande difficoltà, ma che ha ancora davvero tante potenzialità rimaste del tutto, o quasi inesprese.

conosce e valorizza le Valli Cupe quale realtà geologica unica in Europa, un canyon di straordinaria bellezza ed interesse naturalistico, che ha grandi capacità attrattive anche dal punto di vista turistico e di visibilità. Esse sono inserite, tra l'altro, nel libro delle 100 meraviglie da vedere nella vita». Alla seduta erano presenti anche i consiglieri Battaglia, Esposito, Nucera, Mirabello, Arruzzolo, Pasqua e Bova. Il territorio delle "Valli Cupe", che si estende soprattutto nel comune di Sersale, e per una parte anche in quello di Zagarise, ormai da anni è diventato un vero punto di forza in chiave di attrazione turistica ed ambientale. ◀